

Allegato "A" al rep. 33.544/11.050

STATUTO

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

1. È costituita l'Associazione di secondo livello denominata
Ortofficine Creative - una Rivolta AgriCulturale

L'Associazione liberamente costituita al fine di svolgere attività a fini di solidarietà e inclusione sociale, non ha fini di lucro.

2. La sede è a Rivolta d'Adda.

La sede dell'associazione può essere modificata all'interno dello stesso Comune con delibera del Consiglio Direttivo e non richiederà formale variazione del presente Statuto.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e uffici distaccati anche altrove in Italia, nonché utilizzare diverse sedi per lo svolgimento delle proprie attività e per il perseguimento degli scopi sociali.

Art. 2 - FINALITÀ

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità e promozione sociale nei confronti degli associati e di terzi. La durata dell'Associazione, apartitica e aconfessionale, è illimitata nel tempo.

L'Associazione ha lo scopo di diventare una piattaforma abilitante per i processi di innovazione sociale e di sviluppo territoriale.

Promuovendo e innestando in maniera generativa Agricoltura, Welfare e Cultura si intendono realizzare attività a impatto sociale e cooperazione di comunità.

Gli obiettivi delle Ortofficine sono quindi:

- a) favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita della comunità attraverso la riappropriazione di spazi fisici e relazionali e la promozione di momenti di convivialità e socialità;
- b) promuovere nuovi modelli di agricoltura locali, sostenibili, inclusivi e partecipati (agricoltura biologica, sociale e supportata dalla comunità) valorizzando l'identità culturale e agricola del territorio;
- c) valorizzare, rigenerare e gestire spazi urbani e agricoli nel territorio rivoltano, restituendogli la valenza di beni pubblici;
- d) favorire l'empowerment e la crescita individuale e collettiva della Comunità e nuove pratiche di welfare di Comunità e inclusione sociale;
- e) promuovere la co-produzione e la fruizione culturale ed artistica e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio;
- f) promuovere progetti e iniziative di innovazione sociale favorendo lo sviluppo di servizi collaborativi, della creatività urbana e della gestione condivisa dei beni comuni;
- g) favorire e sviluppare attività e servizi rivolti alla Comunità finalizzati alla promozione del benessere e alla pre-

venzione del disagio sociale e delle dipendenze, promuovendo attività "alcohol and drug free" e di astensione da sostanze psicoattive dal gioco d'azzardo;

h) favorire percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate o disoccupate della comunità stessa.

L'Associazione, per poter curare nel miglior modo gli obiettivi e le finalità condivise dai soci e lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità, intende cooperare attivamente ed integrare i propri interventi con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con imprese, cooperative, associazioni di rappresentanza, istituzioni culturali, educative, organismi del Terzo Settore, su scala locale e nazionale.

L'Associazione intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della Comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di Enti con finalità di solidarietà sociale, anche formalizzando specifici accordi di partenariato, di rete o di convenzione, in particolare con la Parrocchia di Rivolta d'Adda, la AASST Ospedale Maggiore di Crema e l'ITAS Cantoni di Treviglio.

Art. 3 - ATTIVITÀ DELLE ORTOFFICINE

Per il raggiungimento degli scopi indicati nell'art.2 l'Associazione potrà svolgere ogni attività ritenuta idonea; in particolare potrà, a titolo esemplificativo e non esclusivo, promuovere e realizzare le seguenti attività:

1) partecipazione attiva e cooperazione di comunità attraverso

- a) eventi, performance, manifestazioni, rassegne
- b) incontri, dibattiti, seminari, workshop e laboratori partecipativi
- c) campagne informative, storytelling, gestione siti internet e social media e qualsiasi altra iniziativa a scopo informativo dei propri soci e della comunità
- d) approfondimenti teorici e pratici per promuovere e sensibilizzare verso le finalità del presente statuto
- e) laboratori di co-progettazione e co-costruzione dei luoghi e delle attività delle Ortofficine

2) agricoltura sociale e supportata dalla comunità attraverso

- a) attività agricole, di apicoltura e avicola, direttamente o in collaborazione con altre realtà del territorio, basate sui principi dell'agricoltura sociale e supportata dalla comunità con il coinvolgimento dei soci fondatori, incontrandone gli obiettivi statutari
- b) promozione e sensibilizzazione della cittadinanza rispetto al tema del verde e dell'agricoltura, delle loro ricadute sulla città, sulle relazioni dei cittadini, sul benessere psico-fisico della comunità
- c) distribuzione dei prodotti tramite consegna porta a porta, mercatini o punti vendita
- d) sviluppo di percorsi tematici, formativi e divulgativi sul tema dell'alimentazione sana e locale e della sovranità ali-

mentare

e) promozione di percorsi di inserimenti lavorativi, borse lavoro e lavori socialmente utili per favorire l'ingresso o il ritorno al mondo lavorativo di soggetti in condizione di fragilità o vulnerabilità sociale, con particolare attenzione alle attività agricole e all'occupazione giovanile

3) produzione culturale e artistica attraverso

a) sviluppo ArtLab per bambini

b) performance, esposizioni, eventi e installazioni per sperimentare diverse modalità di fruizione degli spazi del tessuto urbano attraverso la promozione della cultura e dell'arte nelle sue diverse declinazioni

c) promozione della realizzazione di una Residenza Artistica che lavori in sinergia con il territorio

d) attività didattiche, formative, di aggiornamento e perfezionamento riguardanti le prassi dei processi creativi collettivi

4) progettualità di innovazione sociale attraverso

a) ricerca, pubblicazioni, interviste, analisi, convegni, costruzione di partenariati e reti di ricerca nazionali e internazionali

b) accompagnamento e supporto allo sviluppo di progetti che perseguono gli scopi dell'Associazione anche attraverso la partecipazione a bandi in ambito nazionale e internazionale per ottenere agevolazioni e finanziamenti delle proprie attività e di quelle dei propri soci

c) adesione, partecipazione, collaborazione ad altri enti e organismi in linea con i principi dell'Associazione, che ne favoriscano il conseguimento delle finalità.

5) L'Associazione inoltre potrà svolgere ogni attività, anche economica, connessa o utile al perseguimento dello scopo sociale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

a) somministrazione di alimenti e bevande verso i soci ed i non soci nei locali presso i quali sono istituiti sedi e circoli dell'Associazione, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente e svolta in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento dei fini istituzionali, secondo quanto stabilito dalla L. 383/2000 e s.m.i., ovvero nel corso di manifestazioni, eventi, sagre, fiere, incontri, raccolte pubbliche di fondi

b) attività di natura commerciale per autofinanziamento in conformità con le tempo per tempo vigenti normative amministrative e fiscali

c) raccolte pubbliche di fondi, fundraising, crowdfunding e sponsorship

d) operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, nel rispetto della tempo per tempo normativa vigente, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie o utili o comunque opportune per il raggiungimento dello scopo sociale; stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche

per il finanziamento delle operazioni deliberate, compresa la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti pubblici o privati, anche trascrivibili in Pubblici Registri, anche per l'affidamento in gestione di proprie attività, ivi compresa la concessione in uso di beni immateriali e dei marchi di sua proprietà o possesso.

Art. 4 - SOCI

L'Associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali.

Il numero di soci è illimitato.

I soci si dividono in:

Soci Fondatori

Soci Ordinari

Soci sovventori o finanziatori.

Sono Soci fondatori coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo e che nello stesso sono indicati come soci fondatori.

Sono Soci Ordinari le persone fisiche, Associazioni, Movimenti, Enti Locali, Enti Territoriali, Istituti di ricerca, Fondazioni, Enti pubblici e privati, Enti morali (in persona del loro Presidente Legale Rappresentante o di persona da loro delegata), che ne facciano richiesta, e che condividano e si impegnino a rispettare le finalità statutarie, i regolamenti e le delibere degli organi preposti, nonché si impegnino a pagare la quota annua associativa deliberata dal Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi come Soci Sovventori queglii Enti, Imprese, e singoli cittadini che sostengono con i loro contributi le attività delle Ortofficine e possono accedere con continuità a specifici servizi.

Art. 5 - AMMISSIONE e QUOTA ASSOCIATIVA

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo in base a domanda scritta a firma del richiedente completa dei propri dati e del consenso ai fini della privacy consegnata a qualsiasi rappresentante del Consiglio Direttivo, una volta verificati i requisiti del richiedente e il pagamento della quota associativa.

Tutti i soci sono tenuti a pagare la quota associativa. I soci devono versare le quote associative annuali e non saranno ammessi a partecipare alle attività se non in regola con tali versamenti. La quota associativa non è trasferibile né rimborsabile.

Il valore della quota associativa è stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi e delle attività e vale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel libro soci, tranne che per

l'iscrizione effettuata in concomitanza con attività organizzate dall'associazione: in questo caso la quota va versata contestualmente al rilascio della tessera associativa.

Art. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Fatte salve le distinzioni per i soci minori d'età, tutti i soci hanno uguali diritti: hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare alle assemblee con diritto di voto (se maggiorenni) e di essere eletti alle cariche sociali (se maggiorenni), di svolgere il lavoro comunemente concordato e di partecipare alle iniziative ed alle attività poste in essere dall'Associazione.

Tutti i soci hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e dei regolamenti.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, se autorizzate dal Consiglio Direttivo, avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche avvalendosi dei propri associati.

Art. 7 - DECADENZA

La qualità di Socio si perde per:

- a) dimissioni volontarie, da comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) comportamento dell'associato che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione;
- c) comportamento dell'associato che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) inosservanza delle norme e dei principi derivanti dal presente statuto;
- e) mancato pagamento della quota annua associativa senza giustificato motivo per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- f) decesso.

La decadenza della qualità di Socio è decisa dal Consiglio Direttivo salvo ratifica dell'Assemblea dei Soci.

Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 (trenta) giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 8 - ORGANI SOCIALI

Gli organi preposti al funzionamento dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisori dei Conti, ove nominato.

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

I componenti degli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione salvo i rimborsi delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione e autorizzate dal Consiglio Direttivo. Il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni è altresì previsto per i soci che vengono investiti dal Consiglio Direttivo di incarichi particolari inerenti le attività previste dagli art. 2 e 3 dello Statuto.

Art. 9 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione che, regolarmente costituito, rappresenta tutti gli associati o partecipanti e le deliberazioni da esso adottate, in conformità con lo statuto, vincolano tutti i soci, compresi gli assenti o dissenzienti. All'attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci ed è convocata dal Consiglio Direttivo o quando almeno un terzo dei Soci ne faccia richiesta.

Le Assemblee sono ordinarie o straordinarie.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno dal Presidente del Consiglio Direttivo per la votazione del bilancio consuntivo.

Alle sedute dell'Assemblea hanno diritto di intervenire tutti i Soci che sono in regola con il pagamento della quota annua di associazione, in persona del legale rappresentante o suo delegato. Ogni Socio può delegare un altro a rappresentarlo in Assemblea ma nessun Socio può avere più di una delega. La delega deve avere forma scritta e spetta al Presidente controllarne la regolarità.

Le Assemblee sono convocate con avviso contenente le indicazioni del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare spedito ad ogni associato prevalentemente a mezzo lettera, posta elettronica o sms almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'adunanza e con avviso esposto presso la sede effettiva dell'Associazione per almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea fisserà anche la data per un'Assemblea di seconda convocazione nel caso la prima dovesse andare deserta. La seconda convocazione può essere fissata nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed in caso di un suo impedimento o assenza dal Vice Presidente.

Per la validità delle delibere dell'Assemblea è necessario che sia presente in prima convocazione almeno la metà più uno dei Soci, mentre in seconda convocazione essa delibera validamente qualunque sia il numero di Soci presenti.

L'elezione delle cariche sociali può avvenire attraverso elezioni per corrispondenza che si svolgeranno secondo le modalità previste da uno specifico regolamento che sarà predisposto dal Consiglio Direttivo.

Le delibere dell'Assemblea risultano approvate con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il verbale è redatto dal Segretario.

Le Assemblee dei Soci si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali:

1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
2. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti e il regolare svolgimento della riunione e di constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutte le attività dell'Associazione ed in particolare:

- discute ed approva il bilancio consuntivo;
- nomina i componenti del Consiglio Direttivo ed il suo Presidente;
- delibera gli eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;
- approva la programmazione delle attività da svolgere;
- delibera l'esclusione dei soci;
- elegge, se lo ritiene opportuno, il revisore dei conti;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, dell'atto costitutivo, sullo scioglimento dell'Associazione, sulla devoluzione del patrimonio e su ogni altro argomento di carattere straordinario posto all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria è valida in prima e seconda convocazione quando sono presenti almeno i tre quarti dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi; in terza convocazione, qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi.

Per modificare lo statuto e l'atto costitutivo, l'Assemblea Straordinaria è valida quando sono presenti almeno i tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole del-

la maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati in prima convocazione; in terza convocazione con la maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate su un apposito libro dei verbali a cura del segretario, di chi ne fa le veci in sua assenza, e da questi sottoscritte insieme al Presidente.

Le votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno avvengono normalmente per alzata di mano. Possono avvenire a scrutinio segreto qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni tre anni e saranno tenute di norma a scrutinio segreto. Allorché ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti, si può procedere a votazione palese.

Le modalità di candidatura e di votazione saranno decise per tempo dal Consiglio Direttivo, che licenzierà un apposito regolamento.

Art. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri compreso fra tre e undici, nominati dall'Assemblea fra i soci maggiorenni; esso dura in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo nomina:

il Vice Presidente,

il Segretario,

al suo interno;

il Tesoriere, anche non al suo interno.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere assunte dalla stessa persona.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso inviato con lettera, con messaggio di posta elettronica o altri mezzi idonei, da spedirsi otto giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, anche ventiquattro ore prima, contenente l'indicazione di data, ora e luogo della riunione e l'indicazione degli argomenti da trattare. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, qualora intervenisse una situazione di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Le deliberazioni possono essere assunte anche mediante la sottoscrizione della relativa verbalizzazione e l'invio reciproco della stessa per approvazione con strumenti telematici.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecuti-

vo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Nello specifico al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

1. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. nomina Vice Presidente, Segretario e Tesoriere;
3. amministra il patrimonio dell'Associazione nel rispetto e negli scopi del presente Statuto;
4. predispone il bilancio preventivo e consuntivo o dell'eventuale rendiconto finanziario;
5. dà esecuzione al programma approvato dall'Assemblea generale dei soci;
6. predispone il programma generale annuale di attività;
7. individua team di lavoro per sviluppare attività che permettano l'esecuzione del programma approvato dall'Assemblea, individuando responsabili dei team tra gli associati;
8. delibera sulle domande di nuove adesioni ed eventuali recessioni ed esclusioni;
9. predispone gli eventuali regolamenti interni;
10. provvede agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci;
11. convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
12. determina l'ammontare delle quote associative annuale e il termine ultimo per il loro versamento;
13. conferisce procure generali e speciali ed attribuisce deleghe;
14. instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
15. propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea stessa;
16. ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
17. delibera in ordine alla decadenza ai sensi dell'art. 7.

I verbali degli incontri del Consiglio Direttivo vengono conservati agli atti e sono redatti dal Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione del membro e alla nomina del primo fra i non eletti alle ultime votazioni in ordine di preferenze ricevute ed indirà elezioni suppletive per i membri da sostituire esclusivamente se non risultino non eletti. In tal caso il Consiglio Direttivo continua ad operare con pieni poteri sino all'elezione del nuovo Consigliere a meno che non siano venuti a mancare

la maggioranza dei Consiglieri eletti in sede Assembleare. I membri aggiunti durano in carica fino allo scadere del originario del Consiglio.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo che risulti essere assente alle riunioni per più del 50% degli incontri nell'anno sociale decade automaticamente dalla carica a meno di giustificati motivi. Tali motivazioni saranno vagliate dal Consiglio stesso che, nel caso, provvederà alla sostituzione del membro e alla nomina del primo fra i non eletti alle ultime votazioni in ordine di preferenze ricevute.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea nei termini indicati da regolamento interno.

Art. 11 - PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, SEGRETARIO E TESORIERE

1) Presidente e Vice-Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea. Convoca il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente. Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

L'accensione e l'utilizzo di conti correnti bancari e/o depositi e conti correnti postali avverrà con la firma del Presidente e, per delega con firma del Vice Presidente e del Tesoriere, se nominato.

In caso di dimissioni del Presidente spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni l'Assemblea per la nuova elezione.

2) Segretario

Il Segretario, se nominato, redige i verbali dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli insieme al Presidente.

Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'ufficio di segreteria, avvalendosi dell'apporto di uno o più collaboratori, nominati dal Consiglio Direttivo, con durata triennale.

3) Tesoriere

Il Tesoriere, se nominato, tiene i registri contabili e la relativa documentazione, nonché l'inventario di beni di proprietà dell'Associazione.

Provvede alla compilazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo o del rendiconto economico finanziario preventivo e consuntivo, da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo.

Redige la relazione finanziaria che accompagna il consuntivo, illustrandola ai competenti organi.

Art. 12 - PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ATTI DELL'ASSOCIAZIONE

La documentazione delle delibere dell'Associazione, i libri sociali e, in particolare, i rendiconti economico-finanziari e di bilancio, dovranno essere messi a disposizione dei soci e sarà garantita pubblicità e trasparenza degli atti; la richiesta di copie della suddetta documentazione sarà a carico del richiedente.

Tali documenti saranno conservati presso la sede sociale dell'Associazione ovvero presso la casa o lo studio del Presidente.

Art. 13 - FINANZIAMENTO, PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE

Le risorse economiche dell'Associazione per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività sono costituite da:

1. quote e contributi degli associati;
2. beni mobili e immobili;
3. contributi e rimborsi;
4. contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi nell'ambito dei fini statutari;
5. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
6. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
7. eredità, donazioni e legati;
8. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
9. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
10. attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
11. entrate derivanti da iniziative promozionali ed ogni altra attività consentita dalle leggi;
12. ogni altro tipo di entrata compatibile con le finalità sociali dell'Associazione.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali stabilite dal Consiglio Direttivo.

Le spese delegate a singoli consiglieri sono disposte esclusivamente dal Consiglio Direttivo.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso,

essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 9 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo verrà devoluto ad una associazione o ente che persegua finalità similari o per fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 s.m.i., se competente, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

All'atto di scioglimento l'Associazione delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 15 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse sorgere all'interno dell'Associazione tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, ovvero per l'interpretazione del presente statuto sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura entro sessanta giorni dalla nomina.

L'arbitro sarà nominato dal Sindaco di Rivolta d'Adda entro trenta giorni dalla richiesta della parte più diligente; in mancanza la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del tribunale di Cremona.

Art. 16 - NORMA FINALE

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non previsto dal presente statuto, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Firmato:

Remo Bravi

Ebranati Eugenio Vadim

Moscardi Davide Paolo

Girgini Paolo

Francesca Carla Oggioni

Alessandro Cagna

Speranza Antonio

Sergio Robustelli Test

Lorenzo Sazzini

Dr. Elisabetta Rotta-Gentile, notaia.